



COMUNE DI TRINO

Assessorato Istruzione - Settore Extrascolastico-culturale

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

Approvato con Deliberazione di C.C. n° 51 del 22.12.2008

INDICE

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE.....	1
ARTICOLO 2 - COMPOSIZIONE.....	1
ARTICOLO 3 - SCOPI E ATTIVITÀ.....	2
ARTICOLO 4 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO.....	2
ARTICOLO 5 - MODALITÀ DI CONVOCAZIONE.....	2
ARTICOLO 6 - RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	2
ARTICOLO 7 - RAPPORTI CON L'A.S.L. E CON LA DITTA ESTERNA.....	2
ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI COMPORTAMENTO.....	3
ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE MENSA.....	3
ARTICOLO 10 - NORME IGIENICHE.....	3
ARTICOLO 11 - PUBBLICITÀ E CONTROLLO.....	3

In ottemperanza della normativa vigente e sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L. AL sede di Casale Monferrato, viene proposto il seguente regolamento della commissione mensa.

Articolo 1 - Costituzione

La Commissione Mensa è costituita a livello Comunale ed esercita le proprie attività nell'ambito della refezione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Trino:

- Scuola dell'Infanzia statale:
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I° grado

Articolo 2 - Composizione

La Commissione è composta dai genitori degli utenti del servizio di refezione scolastica in numero di 9 (n. 2 per la Scuola dell'Infanzia, n. 5 per la Scuola Primaria, n. 2 per la Scuola Secondaria di 1° grado) e dai rappresentanti dei Docenti (un insegnante per ogni tipo di Scuola). Entrambe le componenti sono proposte dagli Organi Collegiali degli Istituti.

L'elenco dei componenti della Commissione Mensa deve essere fatto pervenire dall'Istituto all'Amministrazione Comunale che provvederà a segnalare i nominativi dei responsabili della Società/Ditta Appaltatrice (cuochi, responsabili di zona, dietisti) o consulenti dell'Ente.

Presiede la Commissione Mensa il Responsabile del Settore Extrascolastico-culturale o suo delegato, che sottoscrive la convocazione secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

Articolo 3 - Scopi e attività

Scopo della Commissione Mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

Esercita le proprie attività di:

- collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale cui compete l'onere della realizzazione e distribuzione del materiale informativo relativo al servizio;
- proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore;
- monitoraggio, tramite l'uso di apposite schede di valutazione:
 - a) della qualità del servizio reso
 - b) della qualità delle materie prime in conformità al capitolato
 - c) del rispetto menù e del gradimento pasto
 - d) delle modalità di distribuzione pasti, nel rispetto degli standard quantitativi previsti
- attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
- proposta migliorativa relativa agli alimenti di refezione (come da linee guida della Regione Piemonte).

Articolo 4 - Modalità di funzionamento

Le Scuole devono avere come riferimento l'Amministrazione Comunale che provvederà alle convocazioni della Commissione Mensa. Durante l'anno scolastico, la Commissione Mensa si riunisce almeno quattro volte, circa un mese prima dell'introduzione di ogni menù (estivo/autunnale o intermedio invernale/primaverile).

La Commissione mensa, o i singoli componenti, possono richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando l'eventuale ordine del giorno.

Le date delle riunioni verranno stabilite, in quest'ultimo caso, di comune accordo, in base alla disponibilità dei locali.

Articolo 5 - Modalità di convocazione

Le convocazioni, sulla base di quanto stabilito all'art.4), saranno predisposte dall'Amministrazione Comunale previo avviso scritto da inviare ai membri della Commissione Mensa almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.

Articolo 6 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa, in particolare:

- individua un Referente all'interno del Servizio Mensa - Pubblica Istruzione – per la raccolta delle istanze della Commissione, o dei singoli componenti;
- provvede a predisporre le convocazioni, secondo quanto stabilito agli art. 4) e 5);
- mette a disposizione locali idonei per le riunioni;
- assicura la disponibilità dei documenti amministrativi (capitolato, atti amministrativi e riferimenti legislativi) relativi al servizio mensa;
- Il Presidente della Commissione Mensa provvede a inoltrare all'Amministrazione Comunale i verbali delle riunioni stilati dal segretario (genitore) della Commissione, sottoscritti da tutti i componenti.

Articolo 7 - Rapporti con l'A.S.L. e con la ditta esterna

Alle riunioni della Commissione Mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'A.S.L. e di un rappresentante della Ditta che fornisce il servizio di ristorazione (cuoco, responsabile cucina, dietista), o di altro personale coinvolto nel servizio di ristorazione, mediante avviso scritto.

Articolo 8 - Modalità di comportamento

Ai rappresentanti della Commissione Mensa potrà essere consentito, previo accordo con il Referente dell'Amministrazione Comunale, di accedere ai Centri di Cottura e ai locali annessi (refettori compresi), con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori), per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico – sanitario.

Articolo 9 - Obblighi dei componenti della Commissione Mensa

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

- la visita al centro di cottura è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiori a due; durante il sopralluogo dovranno essere messe a disposizione da parte della Ditta camici monouso. E' vietato l'assaggio dei cibi nel Centro di cottura;
- la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, in un numero di rappresentanti non superiore a due; durante il sopralluogo, dovrà essere a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro di Cottura e/o del refettorio.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà una scheda di valutazione da far pervenire all'Ufficio Mensa – scolastici dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 10 - Norme igieniche

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

I rappresentanti della Commissione Mensa non devono toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.

I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso malattie infettive o virali.

Articolo 11 - Pubblicità e controllo

Copia del presente regolamento sarà trasmesso all'A.S.L. AL e sarà inviato ai componenti della Commissione Mensa e firmato per ricevuta e per accettazione.